

Tecnologie integrate per il food & beverage

VISITATORI DA QUATTRO CONTINENTI PER IL PRIMO "FOOD & BEVERAGE PLASTIC DAY", EVENTO CHE SACMI HA ORGANIZZATO PER FARE IL PUNTO SU UN'OFFERTA TECNOLOGICA E IMPIANTISTICA PERSONALIZZATA E ALL'AVANGUARDIA.

Una giornata interamente dedicata alle soluzioni tecnologiche e impiantistiche integrate per l'industria del food & beverage. Stiamo parlando della prima edizione di "Food & Beverage Plastic Day", evento organizzato lo scorso settembre da Sacmi presso il proprio quartier generale di Imola (BO). A dare il benvenuto ai partecipanti è stato il direttore generale Sacmi Beverage Vezio Bernardi, il quale ha presentato le attività del Gruppo, con maggiore specificità per la divisione Packaging (ovvero Beverage e Closures&Containers), oltre ai dati rappresentativi di una filiera estremamente dinamica e competitiva.

Dal tappo al contenitore

Sacmi offre una proposta completa sul processo e sul prodotto, dal tappo alla preforma, dalla fase di soffiaggio a quella di riempimento. Un esempio ne è il nuovo progetto di packaging completo tappo-bottiglia da 200 ml, dal peso totale di 5,6 grammi (0,6 g per il tappo + 5,0 g il peso della bottiglia). Un record assoluto nel settore, interamente realizzato da Sacmi, e presentato in anteprima nel corso dell'evento. Ulteriore valore aggiunto di questo orientamento costante all'innovazione sono gli accorgimenti per l'ottimizzazione di processo che confluiscano nel noto progetto H.E.R.O. - High Efficiency Resource Optimizer finalizzato all'ottenimento di risparmi sui costi delle materie prime, sull'energia, sulla logistica di magazzino. Attenzione ha suscitato anche l'approfondimento tecnico effettuato da Moraldo Masi, business manager - PET Division in Sacmi, sugli ultimi sviluppi della gamma di presse per l'iniezione delle preforme IPS. Una gamma arricchitasi della nuova IPS400, macchina per stampi fino a 128 cavità, che coniuga i tempi ciclo tra i più bassi del settore con innovazioni importanti (si veda box a pagina 54). Nel suo intervento il product manager Luca Nanetti ha invece illustrato i punti di forza della tecnologia di produzione CBF (Compression Blow Forming), studiata nell'ottica del green packaging, ovvero riduzione dei pesi (a parità di prestazioni) dei contenitori fino a 500 ml per il settore dairy.



La nuova IPS400

Integrazione di processo, vision system e stampa digitale

CPB Link è il nuovo buffer dinamico a elevata automazione che consente l'integrazione della produzione delle capsule e delle preforme con la linea di imbottigliamento, nell'ottica del risparmio energetico e logistico (H.E.R.O), incrementando, al tempo stesso, la sicurezza igienica del processo. Anche la fase di ispezione e vision system è stata oggetto di rilevante approfondimento.

A parlarne è stato Stefano Severi, area sales manager. Oltre alle innovazioni e alle novità di prodotto riguardanti le soluzioni CVS (sistemi di ispezione per tappi in plastica), PVS (per preforme in Pet) e BVS (per contenitori di plastica), grande attenzione è stata riservata alla nuova applicazione Logico, strumento software che permette di ottimizzare la gestione della produzione nella linea attraverso la supervisione dello stato in tempo reale di tutte le macchine. Gastone Sassatelli, product manager in Sacmi, ha presentato Colora Cap, il nuovo sistema di stampa digitale su capsule che consente di realizzare immagini ad altissima definizione, direttamente in linea, senza necessità di stoccaggio delle capsule.

Dal pellet al pallet

Presente in 28 Paesi con oltre 80 società che fanno capo alla sede di Imola (BO), il Gruppo Sacmi rappresenta una realtà industriale internazionale da sempre orientata all'innovazione di prodotto e di processo. «Tecnologia in costante evoluzione - sottolinea Iacopo Bianconcini, Marketing Manager in Sacmi - che si concretizza in soluzioni che oggi trovano applicazione in settori legati al mondo della lavorazione della ceramica, al diversificato settore del packaging, comprendente il Beverage e il Closures&Containers, oltre che del variegato comparto dell'automazione». Un forte posizionamento sul mercato mondiale e una ricerca continua di elevati standard qualitativi e di servizio che si concretizzano in una presenza capillare, con circa il 90% del fatturato del Gruppo legato all'export. Attività nella quale competenze trasversali e sinergie tra le aziende consociate consentono di proporre un'offerta tecnologica e impiantistica a tutto tondo, personalizzata e all'avanguardia dal punto di vista dell'ottimizzazione di processo.

«Nel mondo del beverage siamo in grado di poter fare una proposta dal pellet al pallet - spiega Bianconcini - ovvero una sintesi che bene mette in evidenza il nostro ruolo da partner globale capace di fornire sia macchine singole, sia impianti completi "chiavi in mano" con una gamma di proposte produttive dalla preforma, contenitore e tappo, al soffiaggio, al riempimento, all'etichettaggio, fino

alla movimentazione del prodotto finito. Incluso lo stoccaggio dove, col nuovo CPB Link, il nostro sistema automatico per tappi e preforme, abbiamo realizzato il collegamento mancante per ottenere la prima vera linea di imbottigliamento completamente integrata, dal pellet al pallet appunto».

Quale anello di congiunzione tra la produzione di tappi e preforme e la linea produttiva di soffiaggio e riempimento, il sistema CPB Link si configura quale primo magazzino automatico per tappi e preforme, per le cui peculiarità è stato recentemente installato presso uno degli stabilimenti di Niagara, tra i maggiori imballiatori americani.

«Una prima fornitura - aggiunge Bianconcini - molto apprezzata da un cliente così tecnicamente esigente ed estremamente focalizzato su efficienza di processo e ottimizzazione produttiva.

A fine progetto la fornitura sarà costituita da una multiple-cell con altri CPB Link». Tecnologia in continua evoluzione, dunque, alla cui base risiede il know how e l'esperienza di un laboratorio R&S Beverage dedicato, dove nascono e vengono testate tutte le innovazioni.

«Una struttura - conclude Bianconcini - capace di accompagnare il cliente sin dalle prime fasi progettuali, di accogliere i requisiti e le specifiche per trasformarle in soluzioni personalizzate. Soluzioni in grado di coniugare produttività ed efficienza a flessibilità e versatilità e, soprattutto, finalizzate al raggiungimento della massima competitività».

Affidabilità, prestazioni e semplicità d'uso per la produzione di preforme

La nuova pressa Sacmi IPS400 per la produzione di preforme, progettata per gestire stampi fino a 128 cavità, si distingue per importanti accorgimenti tecnologici. Da segnalare per esempio il nuovo sistema di post-raffreddamento delle preforme, nel quale è stato implementato un innovativo dispositivo di scarico direttamente nei contenitori (senza necessità di cinghie e nastri trasportatori).

Due motori elettrici lineari consentono alla mano di presa precisione e velocità, oltre a contribuire a ridurre i consumi energetici attraverso il recupero dell'energia cinetica durante la fase di decelerazione. Lo stesso posizionamento dei contenitori all'interno dell'area di raffreddamento consente di effettuare le operazioni di scarico della preforma in ambiente controllato, riducendo le possibilità di contaminazione.

Ulteriore peculiarità considerata nel processo di progettazione della IPS400 è la possibilità di poter installare stampi esistenti della concorrenza, in modo da assicurare massima flessibilità produttiva. Durante il "Food & Beverage Plastic Day" è stato possibile vedere in funzione una IPS400, programmata per processare preforme da 25 g da uno stampo da 96 cavità, con tempo ciclo di 9,0 s.



Logico, strumento software che permette di ottimizzare la gestione della produzione nella linea attraverso la supervisione dello stato in tempo reale di tutte le macchine.

e con la possibilità di cambiare in tempo reale la decorazione. Un enorme vantaggio competitivo in termini di flessibilità, grazie alla possibilità di impostare un numero potenzialmente illimitato di decorazioni l'una diversa dall'altra, senza ripercussioni sulla velocità produttiva e con tempi di cambio formato azzerati. Altissima definizione della decorazione e sviluppo colore illimitato si traducono nella libertà di scegliere quale immagine stampare senza alcuna necessità di intervento sulla macchina da parte dell'operatore e in modo indipendente dal formato della capsula. Tramite un software dedicato, inoltre, il committente può impostare direttamente l'immagine prescelta, senza dover richiedere l'assistenza da parte di un tecnico specializzato Sacmi. A completare il quadro, la qualità totale del prodotto finito, garantita al 100% grazie all'integrazione con il sistema di visione CVS che verifica direttamente in linea e ad altissima velocità la rispondenza della decorazione alle specifiche pre-impostate. Fornita da Sacmi completa di tutte le certificazioni internazionali, la nuova Colora Cap consente al produttore di realizzare un vantaggio competitivo importante, sia dal punto di vista della flessibilità produttiva - e della possibilità, quindi, di realizzare decorazioni su tappi per campagne promozionali, eventi, premi, ... - sia rispetto alla gestione del magazzino, con la possibilità di stampare in pochi minuti, anche su piccoli lotti, immagini in HD sui tappi. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA